



Al Direttore della Motorizzazione civile di Roma
e sez. coordinate di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo
del Ministero Infrastrutture e Trasporti
Dr. Ing. Paolo AMOROSO
c/o Sede Roma - Via Salaria, 1045
umc-roma-nord@pec.mit.gov.it

OGGETTO: richiesta ritiro O.d.s. n. 9/2016 Prot. n.2089/16/Sal/Seg del
16.03.2016

La scrivente Organizzazione Sindacale chiede il ritiro dell'ordine di servizio in oggetto, ai fini di rettifica, prima dell'entrata in vigore dello stesso prevista per il 1.05.2016.

Le motivazioni della suddetta richiesta sono da riscontrarsi nella palese violazione delle norme contrattuali vigenti.

Si premette, infatti, che la scrivente O.S. ha segnalato agli organi di vertice dell'Amministrazione che in alcuni UMC territoriali si sta procedendo ad una modifica unilaterale dell'orario di servizio e di lavoro dei dipendenti, senza più attivare la contrattazione con le OO.SS. territoriali e le RSU.

Ciò avviene a causa di una interpretazione, particolarmente restrittiva, del d.lgs 150/2009, che riduce l'orario di lavoro a mera materia organizzativa e pertanto la sottrae agli obblighi di contrattazione con i rappresentanti dei lavoratori prevista dal vigente contratto collettivo.

Come già evidenziato ai suddetti vertici, procedere sul territorio nazionale negli Uffici operativi della Motorizzazione Civile con tale modalità, senza ricercare la condivisione effettiva dei rappresentanti dei lavoratori, peraltro essendo evidenti effetti diretti non solo sull'organizzazione del lavoro ma anche sul salario percepito, non è conforme alla normativa, ma rischia altresì di esacerbare i lavoratori e creare pesanti sacche di inefficienza nei settori operativi del MIT, già in grave sofferenza per i noti motivi e quindi con pregiudizio al servizio pubblico reso ai cittadini avvantaggiando i soggetti privati.

Ciò detto ci si sofferma ora, in particolare, sui contenuti del dispositivo in oggetto che al secondo capoverso così recita: *“Tanto premesso, in conformità con gli accordi intervenuti con la RSU e le OO.SS. territoriali in sede di “tavolo tecnico” allo scopo istituito, con decorrenza 01.05.2016, presso le sedi Salaria e Laurentina nonché presso le Sezioni coordinate di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, sarà attivato l'orario di lavoro individuato nel presente Ordine di Servizio.”*

Non risulta alla Scrivente, che sia intervenuto alcun accordo con le OO.SS. e, pertanto, quanto indicato nell'ordine di servizio non solo è falso, ma induce i lavoratori a individuare erroneamente nella scrivente O.S. responsabilità che non ha, poichè l'Amministrazione ha convocato, un solo incontro con le OO.SS. esclusivamente ai fini della informativa.

Peraltro è stato trasmesso alla scrivente in data 17 marzo u.s. un verbale di un ulteriore incontro sindacale informativo "tavolo tecnico", al quale la scrivente non è stata neppure convocata e risulta pertanto assente.

Tornando al merito, come già manifestato con dichiarazione a verbale di questa O.S. nella riunione del 2 marzo 2016 la Scrivente chiede all'Amministrazione di sospendere l'Ordine di Servizio de qua e procedere a convocare le OO.SS. e le RSU per la sottoscrizione di un accordo per le UMC interessate.

In subordine, qualora l'Amministrazione volesse perseverare nella propria decisione di agire unilateralmente e senza sottoscrivere un nuovo accordo, si richiede la conseguente rettifica dell'ordine di servizio in oggetto, in quanto per come formulato rappresenta un palese danno alla scrivente O.S..

Roma, 29 marzo 2016

p/ USB Pubblico Impiego
Lorenzo Piangatelli

